



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

**“Luca Signorelli”**

Vicolo del Teatro, 4 – 52044 Cortona (AR)

Tel. 0575.60.36.26 – 0575.63.03.56 – Fax 0575.60.36.63

Liceo Classico e Artistico Cortona – IPSSAS Cortona – ITE Cortona



Gino Severini, *Maternità*, 1916, Museo dell'Accademia Etrusca, Cortona

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Classe V A SSAS**

**A.S. 2024/2025**

Coordinatore della classe:

**Emanuela Scarpaccini**

## 1 ELENCO DOCENTI DELLA CLASSE

N.	Cognome	Nome	Materia d'insegnamento	FIRMA
1	ALLEMMA	GIOVANNINA	MATEMATICA	
2	BRINI	BENEDETTA	SOSTEGNO	
3	DELLA GIOVAMPAOL A	MONIA	PSICOLOGIA GENERALE	
4	FUSCO	PIETRO	DIRITTO	
5	GHEZZI	SILVIA	IGIENE	
6	LA SALA	GIUSEPPINA	SOSTEGNO	
7	MARAGHINI	ILARIA	SOSTEGNO	
8	MASSAI	LAVINIA	SOSTEGNO	
9	MATERAZZI	LORENZA	ITALIANO/STORIA	
10	PANCHINI	LUCIA	RELIGIONE	
11	RENZETTI	MERISTELLA	METOD. OPERATIVE	
12	ROMBOLI	VALERIO	SCIENZE MOTORIE	
13	SCANDAGLINI	FRANCESCO	FRANCESE	
14	SCARPACCINI	EMANUELA	INGLESE	
15	SOTTILI	GIULIA	SOSTEGNO	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO M. B. CAPECCHI

---

## INDICE

<b>1. PRESENTAZIONE SINTETICA CLASSE.....</b>	<b>pag. 4</b>
<b>2. PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO.....</b>	<b>pag. 6</b>
<b>3. QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO.....</b>	<b>pag. 8</b>
<b>4. PERCORSO FORMATIVO COMPIUTO DALLA CLASSE.....</b>	<b>pag. 9</b>
a) OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI ACQUISITI DAGLI ALUNNI AL TERMINE DEL PERCORSO FORMATIVO (Conoscenze Abilità Competenze)	
b) OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E SOCIO AFFETTIVI CONSEGUITI	
c) CORSI DI APPROFONDIMENTO, SOSTEGNO E RECUPERO	
d) ARRICCHIMENTO PIANO OFFERTA FORMATIVA: ATTIVITÀ EXTRA, PARA, INTER CURRICOLARI	
e) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO	
f) ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "EDUCAZIONE CIVICA"	
g) SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE	
<b>5. MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI.....</b>	<b>pag. 14</b>
<b>6. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE.....</b>	<b>pag. 14</b>
<b>7. CERTIFICATO DI DIPLOMA.....</b>	<b>pag. 14</b>
<b>8. PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO.....</b>	<b>pag. 16</b>
<b>9. PERCORSI DISCIPLINARI .....</b>	<b>pag. 19</b>

### **Allegati**

- Relazione finale PCTO
- Griglie della I-II PROVA e COLLOQUIO
- Uda: vecchie e nuove dipendenze

### **Allegati in apposita cartella consegnata in Segreteria**

- Simulazioni I e II prova (in apposita cartella)
- Programmi dettagliati (in apposita cartella)

## 1. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe risulta attualmente composta da 24 alunni, 5 maschi e 19 femmine, provenienti sia dal comune di Cortona che da varie località limitrofe della provincia di Arezzo e di Perugia. Sono presenti allievi supportati da una didattica inclusiva ed allievi per cui è stato redatto un PDP.

Il gruppo classe ha subito delle variazioni nel corso degli anni, in particolare nel biennio iniziale. Con riguardo all'attuale compagine:

- nel corso del quarto anno scolastico si sono aggiunte due studentesse provenienti da altro indirizzo dell'Istituto Signorelli (percorso leFP – Operatore del Benessere);
- nel corso del presente anno scolastico si è aggiunto uno studente supportato da didattica inclusiva che è stato trattenuto per potergli permettere di migliorare le proprie capacità relazionali e cognitive.
- Il corpo docente ha subito diverse variazioni nel corso degli anni: in particolare gli attuali insegnanti di Francese e Inglese sono entrati a far parte del CDC solo dallo scorso anno scolastico. Matematica solo da quest'anno.

Nel corso degli anni si sono avvicendati vari docenti di sostegno.

Sotto il profilo disciplinare gli alunni sono apparsi generalmente corretti con gli insegnanti ma poco coesi nei rapporti reciproci. L'inserimento dei nuovi studenti è risultato positivo. Nella classe ci sono stati quindi elementi molto positivi e responsabili ed altri con cui si è evidenziata qualche difficoltà a mantenere un adeguato grado di concentrazione durante lo svolgimento delle attività didattiche, così come talvolta è mancata un'adeguata motivazione allo studio che ha portato ad un interesse a tratti superficiale nei confronti delle varie discipline con conseguente partecipazione piuttosto passiva al dialogo educativo.

Sotto il profilo del rendimento la classe presenta la presenza di un gruppo abbastanza numeroso che nel tempo ha conseguito mediamente risultati sufficienti e buoni, seppur con differenze, sia in termini di competenze ed abilità apprese, sia dal punto di vista dell'impegno e della partecipazione, e di un gruppo in cui ci sono alcuni elementi fragili, che presentano incertezze in alcune discipline, anche a causa di un metodo di studio non sempre proficuo e a

carattere mnemonico, nonché di carenze nelle strumentalità di base.

In generale, gli innumerevoli impegni della classe, come il percorso OSS e il PCTO, nonché gli sforzi profusi per strutturare una reale didattica inclusiva, ha in parte ridimensionato lo sviluppo dei contenuti disciplinari, sia in termini di vastità degli argomenti affrontati, sia in termini di approfondimento degli stessi.

Con riguardo alla frequenza scolastica, la maggior parte degli alunni ha fatto registrare una frequenza assidua, alcuni invece sono incorsi in numerose assenze, rientranti comunque nel numero massimo previsto per legge.

Nel corso del triennio, come previsto dalla revisione dei percorsi dell'Istruzione professionale, di cui al Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, la pianificazione della didattica è avvenuta, seppure parzialmente, in considerazione dell'esigenza di rielaborazione della progettazione annuale e della relativa necessità di tempo per una sua completa realizzazione, attraverso l'aggregazione delle attività e degli insegnamenti all'interno degli Assi culturali e la costruzione di modelli di Unità di Apprendimento (UdA).

Nel corso del quinto anno scolastico, in particolare, il Consiglio di Classe ha deciso di elaborare una Unità di Apprendimento (UdA), avente come oggetto "Le vecchie e nuove dipendenze", della durata di circa 40 ore, svolta nei mesi di aprile e maggio, per il cui dettaglio si rimanda agli allegati del presente documento.

## **2. PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO**

Il nuovo ordinamento dell'istruzione professionale comprende gli undici indirizzi di studio elencati dall'articolo 3, comma 1, del d.lgs. 61/2017. Tra questi vi è l'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale".

Tali indirizzi sono caratterizzati da profili di uscita da intendere come standard formativi riferiti a un insieme compiuto e riconoscibile di competenze, descritte secondo una prospettiva di validità e spendibilità nei molteplici contesti lavorativi dell'area e del settore economico-professionale di riferimento.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei Servizi per la sanità e l'assistenza sociale consegue i seguenti risultati, specificati in termini di competenze, per le attività e gli insegnamenti del profilo di indirizzo:

- 1) collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- 2) partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi;
- 3) facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
- 4) prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- 5) partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;
- 6) curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;
- 7) gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare

l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

8) realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività 6 educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;

9) realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita;

10) raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

### 3. QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO

DISCIPLINE	3° ann o	4° ann o	5° ann o
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	2	2	2
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o att. alternative	1	1	1
Metodologie operative	3	2	2
Seconda lingua straniera	2	2	2
Igiene e cultura medico-sanitaria	5	5	5
Psicologia generale ed applicata	5	5	5
Diritto, economia e tec. amm. servizi socio-sanitari	3	4	4
<b>ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>



#### 4. PERCORSO FORMATIVO COMPIUTO DALLA CLASSE

a) OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI ACQUISITI DAGLI ALUNNI AL TERMINE DEL PERCORSO FORMATIVO

##### **Conoscenze**

Obiettivi	Livelli raggiunti
Dimostrare l'acquisizione di contenuti, cioè di teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative afferenti una o più aree disciplinari.	Discreto

##### **Abilità**

Obiettivi	Livelli raggiunti
Rielaborare personalmente le conoscenze acquisite nel corso degli studi.	Discreto
Saper usare il lessico specifico della disciplina.	Discreto
Esprimere il proprio pensiero con coerenza e chiarezza, sia nella forma scritta sia orale.	Discreto
Saper argomentare il proprio punto di vista.	Discreto
Saper operare collegamenti tra tematiche disciplinari e interdisciplinari.	Più che sufficiente
Acquisire capacità e autonomia d'analisi, di sintesi e di organizzazione di contenuti.	Discreto
Acquisire autonomia di applicazione e correlazione dei dati.	Più che sufficiente

##### **Competenze**

Obiettivi	Livelli raggiunti
Acquisire un personale e adeguato metodo di studio.	Discreto
Saper utilizzare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite per eseguire compiti dati e/o risolvere problematiche.	Discreto
Interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali di testi o di altre fonti di informazione nei vari campi disciplinari.	Discreto
Saper utilizzare in contesti nuovi conoscenze e abilità acquisite.	Discreto
Realizzare percorsi autonomi di conoscenza.	Più che sufficiente

b) OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E SOCIO AFFETTIVI CONSEGUITI

Manifestare sensibilità nei confronti delle problematiche individuali e sociali.	Buono
Ascoltare e rispettare idee diverse dalle proprie.	Discreto
Rispettare l'ambiente scolastico.	Buono
Sapere valutare le proprie prestazioni e il proprio comportamento	Discreto
Sapersi orientare nella complessità delle situazioni.	Discreto
Manifestare disponibilità ad affrontare situazioni complesse con doti di razionalità e flessibilità.	Buono
Collaborare nel gruppo di lavoro.	Buono
Mostrare senso del dovere, diligenza e puntualità.	Più che Sufficiente

c) ATTIVAZIONE CORSI DI APPROFONDIMENTO, SOSTEGNO E RECUPERO

Interventi di approfondimento e di recupero in itinere sono stati realizzati quando si sono presentate la necessità e le condizioni. In particolare per il recupero dei debiti formativi riscontrati al termine del trimestre si sono svolti recuperi mattutini in orario scolastico nei mesi di gennaio e febbraio. Inoltre, grazie ai finanziamenti del PNRR (investimento 1.4 finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado finalizzato alla riduzione di divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica) sono stati realizzati percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento e percorsi individuali di mentoring e orientamento.

d) ARRICCHIMENTO PIANO OFFERTA FORMATIVA: ATTIVITÀ EXTRA, PARA, INTER CURRICOLARI

Nel corso dell'anno, gli allievi o parte di essi, hanno preso parte alle seguenti attività:

- Evento "Notte a Teatro"
- Progetto "Filosofia in Teatro"
- Incontro con l'associazione "Un'idea di Rosanna" -Borsa di studio-

- Partecipazione al Festival della Scienza-CAUTHAMENTE-10/13 Ottobre '24
- Progetto COMPETO
- Incontri di orientamento universitario
- Incontro orientamento sulle Forze Armate e Forze di Polizia
- Incontro informativo arbitri A.I.A Arezzo
- Partecipazione Progetto Viva, Casa di Pinocchio.
- Partecipazione evento "Libriamoci"
- Visita d'Istruzione mostra Mirò a Roma
- Uscita didattica evento "Cantieri del gioco e della creatività".
- Uscita visita mostra del giocattolo e villaggio Babbo Natale
- Partecipazione corsi di preparazione certificazioni Trinity/Delf
- Incontro con Gruppo Fratres, Donazione Sangue
- Partecipazione Giornata della Memoria-istallazione promossa dai 7 comuni della Valdichiana
- Visita Salone dello Studente presso Arezzo Fiere
- Partecipazione Cerimonia in ricordo di Don Antonio Carlo Maria Ghezzi
- Partecipazione Incontro tenuto dall'Ispettore Ugo Bonelli sul tema della Legalità.
- Partecipazione Festival dell'EcoNOImia
- Partecipazione Seminario, La nutraceutica: nuova scienza per il benessere.
- Visita alla Comunità di Terapia e lavoro Lahuen/Orvieto
- Corso BLSD e relativo esame finale
- Lezioni percorso OSS

#### e) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO - PCTO - ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

A partire dal terzo anno sono state svolte diverse attività nell'ambito dei PCTO, come si evince dalla relazione conclusiva allegata al presente documento; in particolare nella classe terza alcuni alunni hanno partecipato all'attività PCTO presso la Fondazione Monnalisa Onlus, nel Charity Shop recentemente aperto a Cortona, coinvolti nell'attività di gestione dello stesso in parziale autonomia; e alla fine della classe terza e in parte nel periodo estivo è stato organizzato uno stage nelle strutture per la prima infanzia del territorio per complessive 150 ore. In quarta, nell'ultima frazione dell'anno scolastico e in parte del periodo estivo, è stato programmato e svolto un percorso PCTO per tutti gli studenti presso aziende del territorio che gestiscono RSA, per complessive 144 ore.

Nel quinto anno scolastico, nel mese di marzo, è stato programmato e svolto un ulteriore percorso PCTO per tutti gli studenti presso aziende del territorio che gestiscono RSA, e all'interno degli ospedali di Cortona e Arezzo per complessive 90 ore.

Una parte degli alunni, dalla classe terza, ha partecipato al corso OSS in convenzione con la ASL Toscana Sud-Est; gli alunni hanno affrontato lezioni teoriche affidate ad esperti interni ed esterni, iniziate in terza, e proseguite in maniera più consistente nel quarto e quinto anno; al termine di ogni modulo hanno sostenuto le relative prove di valutazione. Gli alunni coinvolti in tale percorso hanno svolto l'attività di PCTO dell'ultimo anno presso strutture ospedaliere.

#### f) ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A EDUCAZIONE CIVICA

- educazione alla salute: corso BLSD;
- l'importanza del terzo settore nel campo dei servizi educativi, sociosanitari e assistenziali ed il ruolo fondamentale svolto dagli operatori del sociale;
- la nascita della Costituzione Repubblicana;
- il lavoro

esame della Costituzione con riferimento agli eventuali aspetti afferenti le singole discipline:

- Principi fondamentali: Art. 1; Art. 3; Art. 4; Art. 5;
- tutela della privacy: art. 15 della Costituzione;
- associazionismo: art. 18 della Costituzione;
- tutela della salute: art. 32 della Costituzione;
- disciplina sul lavoro: artt. 35, 36 e 37 della Costituzione;
- previdenza e assistenza sociale: art. 38 della Costituzione;
- diritto di sciopero: art. 40 della Costituzione;

- cooperazione: art. 45 della Costituzione;
- esercizio della potestà legislativa: art. 117 della Costituzione;
- organizzazione e esercizio delle funzioni amministrative: art. 118 della Costituzione;
- il referendum abrogativo
- i principali organi della UE

#### g)SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA

##### PRIMA PROVA

Sono state svolte due simulazioni della prova di Italiano in data 28 febbraio e 5 maggio, in cui sono state assegnate tutte le tipologie che saranno presenti all'esame di Stato. In calce al documento, tra gli allegati la Griglia adottata per la valutazione.

##### SECONDA PROVA

Per quanto riguarda la seconda prova d'esame, è stata svolta una prima simulazione in data 18 Febbraio, inerente la Tipologia B - Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale. Una seconda simulazione è stata svolta il 20 maggio secondo la tipologia C - Il prova tipologia C: Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.

In calce al documento, tra gli allegati la griglia adottata per la valutazione.

Nella parte finale dell'anno scolastico sono programmate le simulazioni del colloquio dell'esame di Stato.

## 5.MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

I docenti hanno utilizzato i mezzi a loro disposizione all'interno della scuola e non: laboratorio di informatica, biblioteca, giornali, riviste specializzate, quotidiani e soprattutto i libri di testo e gli altri materiali specifici delle varie discipline.

## 6.CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

**Comportamento:** per la valutazione del comportamento è stata utilizzata la griglia approvata dal Collegio dei docenti e inserita nel PTOF.

**Profitto:** per la valutazione del profitto i docenti hanno utilizzato i *Criteri di corrispondenza tra voto decimale e livello di apprendimento* approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

Inoltre, ciascun docente ha utilizzato, in relazione alle diverse discipline, criteri di valutazione esplicitati nel paragrafo 8. *Percorsi disciplinari* del presente documento.

La valutazione finale terrà conto non solo dei risultati delle prove, sia scritte sia orali, proposte nelle singole discipline, ma anche del percorso di apprendimento e delle progressioni rispetto ai livelli di partenza.

Le prove sottoposte agli studenti sono state: verifiche orali, prove strutturate o semistrutturate; produzione di testi (le tipologie testuali indicate previste dalle prove d'esame).

## 7. CERTIFICATO DI DIPLOMA

Il Consiglio di Classe, in considerazione del percorso formativo concretamente realizzato, nell'ambito della classificazione ATECO approvata dall'Istat in stretta collaborazione con l'Agenzia delle Entrate, le Camere di Commercio ed altri Enti, Ministeri ed associazioni imprenditoriali interessate, rientrante nella sezione - *Q Sanità e Assistenza Sociale* - , a sua volta suddivisa nelle tre seguenti sottosezioni:

- 86 Assistenza sanitaria;
- 87 Servizi di assistenza sociale residenziale;
- 88 Assistenza sociale non residenziale,

ha deliberato, in mancanza di apposita decisione del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto, l'individuazione e l'attribuzione nel certificato di Diploma, delle seguenti due sottosezioni:

- 87 Servizi di assistenza sociale residenziale, a sua volta suddivisa in:
  1. 87.1 Strutture di assistenza infermieristica residenziale;
  2. 87.2 Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti;
  3. 87.3 Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili;
  4. 87.9 Altre strutture di assistenza sociale residenziale.
- 88 Assistenza sociale non residenziale, a sua volta suddivisa in:
  - 1 88.1 Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili;
  - 2 88.9 Altre attività di assistenza sociale non residenziale.

## 8. PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO IN BASE AL REGOLAMENTO APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017

**TABELLA Attribuzione credito**

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

1. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

2. Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità.

3. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

### Crediti formativi

1. Ai fini previsti dal presente regolamento, il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame. I consigli di classe e le commissioni d'esame potranno avvalersi, a questo fine, del supporto fornito dall'amministrazione scolastica e dall'Osservatorio di cui all'articolo 14. Il Ministro della pubblica istruzione individua le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo con proprio decreto.

2. Le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che



escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo.

3. Le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero sono convalidate dall'autorità diplomatica o consolare.

## CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

1. Principi generali: l'attività deve essere qualificata e documentata; dall'attività devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso o con gli obiettivi generali di tutte le scuole annesse; le attività possono essere svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport oppure all'orientamento della scuola.

2. Tipologie di crediti formativi: In base alle varie esperienze i crediti formativi possono essere suddivisi in cinque gruppi:

- a. didattico-culturali
- b. sportivi
- c. di lavoro
- d. di volontariato
- e. di orientamento

Ogni attività è riconosciuta per il solo anno scolastico in cui viene svolta.

Per il riconoscimento del credito è richiesto un impegno minimo di 20 ore che possono essere raggiunte con varie attività. Le attività possono essere cumulate per totalizzare un impegno complessivo di 20 ore.

3. Esempi di crediti formativi di natura "didattico-culturale". Frequenza di corsi a carattere artistico-culturale o tecnico, con rilascio di certificazione finale a cura delle Associazioni o degli Enti eroganti.

Frequenza di corsi estivi di lingue all'estero con esame finale e conseguimento del certificato di diploma (solo per la classe terza si valuteranno certificazioni di lingue ottenute nell'intero periodo precedente l'anno scolastico di riferimento) Conseguimento di certificazione linguistica (Pet, First, ecc.) riconosciuta a livello internazionale e rilasciata da enti esterni riconosciuti dal Miur (Trinity, Cambridge, Istituto Francese, Istituto Cervantes). Concorsi in cui si sia raggiunta una buona classificazione. Attività musicali all'interno di organismi pubblici o privati (studio di strumenti musicali, appartenenza a coro o gruppo musicale che abbia partecipato ad esibizioni o/e concorsi a livelli almeno regionale). Giochi della chimica, informatica, matematica, fisica con risultati entro i primi 2 di ogni categoria certificati dall'Insegnante responsabile (vale 5 ore) e entro i primi 20 nella gara provinciale (vale 10 ore) Patente europea del computer ICDL. Occorre aver conseguito positivamente gli esami finali che permettano il possesso dell'attestato Base o di quello Full. Il conseguimento della Patente Europea dà luogo all'attribuzione del credito (al momento del conseguimento stesso). Attività di orientamento svolta per aiutare studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado (10 ore).

4. Crediti formativi per attività sportive. Per ottenere il credito formativo sportivo, gli allievi dovranno soddisfare due delle seguenti condizioni: subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Scienze motorie: certificazione di aver svolto attività agonistica per almeno un anno continuativamente, oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli a livello provinciale; conseguimento certificazione BLSD (solo classe quinta); partecipazione per almeno 10 ore al centro sportivo studentesco.

5. Crediti formativi per attività lavorative. Esperienza significativa, adeguatamente

documentata (certificazione delle competenze acquisite e indicazione dell'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza). Stage di almeno 1 settimana in aziende o presso privati, che rispondano ai requisiti di legge in materia fiscale. Attività lavorativa svolta per almeno 1 mese.

6. Crediti formativi per attività di volontariato Esperienza qualificata e qualificante, continuativa e non occasionale, tale da favorire l'arricchimento della persona. Esperienze documentate con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi (almeno 40 ore) entro cui tale servizio si è svolto. Attività di gestione di gruppi (purché preceduta da corso di formazione certificato di almeno 40 ore). Partecipazione documentata a corsi formativi con prova finale e conseguimento di un titolo che attesti l'idoneità a svolgere un'attività teorico-pratica (remunerata o meno) socialmente utile e/o funzionale alla crescita della persona.

7. Crediti formativi per attività di orientamento. Attività di orientamento in entrata svolta fuori dall'orario scolastico per almeno 4 ore (il credito è assegnato con 10 ore)

8. Come documentare il credito formativo La documentazione relativa ai crediti formativi deve essere fatta pervenire al coordinatore di classe entro il 15 maggio per consentirne la valutazione da parte del Consiglio di Classe. Gli alunni, prima dello svolgimento delle attività per cui intendono richiedere l'attribuzione di crediti formativi, potranno chiedere un parere preventivo al Coordinatore di classe in merito alla loro valutabilità. I Coordinatori di classe, per garantire omogeneità nel riconoscimento dei crediti formativi nelle varie classi, faranno riferimento ai docenti Funzioni Strumentali. L'Organizzazione o l'Associazione che ha promosso l'attività alla quale il candidato ha partecipato deve documentare il credito formativo attraverso una apposita attestazione. Per consentire una adeguata valutazione, l'attestazione deve contenere: **a.** Gli estremi indicativi dell'Ente che lo emette (carta intestata, nome, attività) **b.** Gli estremi indicativi del soggetto richiedente e la sua eventuale qualifica rispetto all'organizzazione (es. socio, allievo, ecc.) **c.** La descrizione sommaria dell'attività a cui ha partecipato **d.** La durata di tale partecipazione (espressa in giorni, mesi, anni), indicando se tale partecipazione è stata continuativa oppure saltuaria **e.** L'impegno profuso (espresso in ore/giorno, ore/mese, giorni/anno, ecc.) **f.** I compiti svolti ed il contributo fornito **g.** Le esperienze maturate nello svolgimento di tali compiti **h.** Eventuali forme di progresso nella responsabilizzazione nella vita associativa **i.** Data, firma e timbro dell'Ente.

## 9. PERCORSI DISCIPLINARI

Igiene .....	pag. 20
Scienze motorie e sportive .....	pag. 25
Religione .....	pag. 27
Matematica .....	pag. 29
Inglese .....	pag. 32
Francese .....	pag.34
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario.....	pag.36
Educazione civica .....	pag.39
Metodologie operative .....	pag.42
Italiano .....	pag.46
Storia .....	pag. 51
Psicologia generale ed applicata .....	pag.54
Relazione conclusiva PCTO.....	pag. 56

## **RELAZIONE FINALE**

**Disciplina: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA**

**Docente: Prof.ssa GHEZZI SILVIA**

Dal punto di vista disciplinare la classe non ha presentato particolari problemi, anche se alcuni alunni hanno seguito in modo piuttosto passivo e poco partecipe le attività didattiche e a volte si è dovuti intervenire per mantenere la concentrazione e l'attenzione a livelli adeguati.

Dal punto di vista didattico la classe può essere suddivisa in due fasce: nella prima sono collocati la maggior parte degli studenti che si sono impegnati proficuamente e che hanno mostrato un adeguato interesse per la disciplina, il cui profitto risulta su livelli buoni e, in alcuni casi, ottimi; la seconda fascia annovera studenti il cui rendimento si è attestato su livelli sufficienti o anche non sufficienti, ciò è imputabile ad una scarsa capacità di concentrazione, ad un metodo di studio non sempre proficuo e allo scarso impegno nello studio a casa.

### **CONOSCENZE**

#### CONTENUTI TRIMESTRE

##### **U.D.1: LA GRAVIDANZA, IL PARTO E IL NASCITURO**

- la gravidanza
- il SSN e le prestazioni in gravidanza
- esami prenatali: esami del sangue, esami strumentali (amniocentesi, villocentesi e cordocentesi), ricerca anticorpi malattie del gruppo TORCH
- il parto eutocico e distocico e i traumi da parto
- lo screening neonatale: indice di Apgar, ittero fisiologico, lussazione congenita dell'anca, test di Coombs diretto
- Eventi avversi nella fase prenatale, perinatale e postnatale: spina bifida e paralisi cerebrale infantile
- I minori con disturbi dell'apprendimento: DSA e BES

#### U.D.2: DISABILITA'

- Il concetto di disabilità
- Legge 104 del 1992
- l'inserimento scolastico e lavorativo dei soggetti diversamente abili
- le disabilità intellettive: la sindrome di Down
- le disabilità motorie: la distrofia muscolare di Duchenne e di Beker
- le disabilità sensoriali: in particolare del linguaggio e dell'udito
- le disabilità neurologiche: l'epilessia
- i servizi rivolti ai diversamente abili

#### CONTENUTI PENTAMESTRE

#### U.D.3: PRINCIPALI PATOLOGIE E PROCEDURE DI INTERVENTO SUGLI ANZIANI

- Le principali patologie dell'anziano: malattie cardiovascolari, malattie cerebrovascolari, tumori, osteoporosi, diabete mellito
- Le demenze senili
- Il morbo di Alzheimer
- La malattia di Parkinson
- La sindrome da immobilizzazione e le piaghe da decubito
- I servizi e le strutture assistenziali

#### U.D.4: LE SCALE E LE TECNICHE DI VALUTAZIONE

- Le scale di valutazione dello stato funzionale: ADL e IADL
- Le scale di valutazione delle funzioni cognitive: MMSE

#### UDA: VECCHIE E NUOVE DIPENDENZE

Concetto di dipendenza.

Le varie tipologie di dipendenza.

Approfondimento sulla dipendenza da alcool, tabacco e sostanze psicotrope.

Danni alla salute e prevenzione.

Strutture riabilitative.

#### EDUCAZIONE CIVICA:

Per la disciplina Educazione Civica si sono affrontati temi di bioetica: accanimento terapeutico, eutanasia, suicidio assistito.

## **COMPETENZE:**

La classe ha mediamente conseguito buone competenze che permettono loro di operare in diversi settori per la salvaguardia della propria salute e di quella degli altri e di individuare soluzioni d'intervento professionalmente mirate.

## **ABILITA':**

La maggior parte degli elementi ha maturato una buona capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale dei contenuti trattati ed utilizza il linguaggio specifico in modo corretto.

### **1. Metodologie**

I contenuti previsti sono stati suddivisi in moduli e ciascun modulo in unità didattiche; per ogni modulo si è provveduto ad accertare il possesso, da parte degli alunni, dei prerequisiti essenziali per poterlo affrontare e sono stati fissati gli obiettivi specifici.

La trattazione dei diversi argomenti è stata attuata attraverso lezioni frontali, lezioni interattive, ricerca individuale, lavori di gruppo, simulazioni, costruzione di mappe concettuali, studio individuale, laboratori.

### **2. Materiali didattici**

- Il libro di testo "Igiene e cultura medico-sanitaria" di Amedeo Giammarino
- supporti audiovisivi
- utilizzo di power-point realizzati dall'insegnante e inseriti in classroom
- dispense fornite dall'insegnante
- Film inerenti argomenti trattati, utilizzati come completamento e come spunto per riflessioni personali e discussioni guidate

### **3. Tipologie delle prove di verifica utilizzate, criteri e strumenti di valutazione**

Durante il corso dell'anno c'è stato un monitoraggio costante sollecitando gli alunni a intervenire e partecipare alle lezioni. Le verifiche sono state orali o scritte.

Le verifiche orali sono servite a verificare la padronanza dei contenuti, il linguaggio acquisito, la capacità di dare sequenza logica al discorso, la capacità di effettuare collegamenti tra gli argomenti di diverse unità didattiche.

Le verifiche scritte sono state verifiche strutturate con risposte chiuse (vero o falso, scelta multipla) e domande aperte per misurare le conoscenze e le competenze.

Sono state inoltre effettuate due simulazioni della 2° prova di esame che vedevano coinvolte le discipline: Igiene e CMS, Diritto, Metodologie Operative e Psicologia

La valutazione è stata effettuata in termini di competenze, conoscenze e abilità con criteri deliberati dal Collegio Docenti

<b>Vot o</b>	<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
<b>1-3</b>	Frammentarie e lacunose	Non si orienta	Ha difficoltà ad applicare le conoscenze minime
<b>4</b>	Carenti e imprecise	Mostra difficoltà di analisi, incoerenza di sintesi	Applica qualche conoscenza solo se guidato
<b>5</b>	Superficiali e parziali	Affronta analisi e sintesi parziali	Applica conoscenze minime in modo non del tutto autonomo e con errori
<b>6</b>	Informazioni essenziali ma generiche e non sempre precise	Elabora semplici conoscenze	Applica le conoscenze minime
<b>7</b>	Complete ma non particolarmente approfondite	Coglie implicazioni e compie analisi coerenti	Applica autonomamente le conoscenze ma con imperfezioni
<b>8-9</b>	Complete ed appropriate	Compie analisi pertinenti e rielabora in modo personale	Applica con autonomia e caratterizza le conoscenze
<b>10</b>	Complete ed approfondite	Compie analisi accurate e rielabora in modo critico	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi

Per quanto riguarda l'attività di recupero di debiti formativi l'insegnante, quando è stato necessario, ha interrotto le normali attività del mattino per il recupero delle carenze ravvisate come preventivato nel Collegio dei Docenti. Tali attività sono state attuate tramite strategie di insegnamento individualizzato, di gruppo o utilizzando anche gli alunni più capaci come guida per coloro che necessitavano di tali interventi.

In riferimento alle prove orali è stata fissata la sufficienza in relazione al livello minimo degli obiettivi stabiliti dalla programmazione:

- conoscenza completa, ma non approfondita degli argomenti
- esposizione e utilizzo del linguaggio specifico accettabili

Nella valutazione complessiva non solo si è tenuto conto del livello di apprendimento dei contenuti, dell'acquisizione del linguaggio specifico, ma sono stati tenuti in considerazione i progressi fatti rispetto alla situazione di partenza, l'interesse, la partecipazione, l'impegno dimostrati.

I descrittori considerati nella valutazione sono:

- conoscenza dell'argomento: rispondenza alle richieste e completezza delle informazioni
- capacità espressive: uso del linguaggio specifico
- capacità di sintesi e di rielaborazione personale.



## **RELAZIONE FINALE**

**Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**Docente: Prof.ssa ROMBOLI VALERIO**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

### **CONOSCENZE**

Acquisizione del valore della corporeità. Conoscenze dei tempi e dei ritmi dell'attività motoria e sportiva. Conoscenza della pratica sportiva sia dal punto di vista pratico che teorico. Principi scientifici delle scienze motorie. Conoscenza delle norme di Primo Soccorso (massaggio cardiaco e uso del defibrillatore).

### **COMPETENZE**

Sviluppo armonico delle qualità fisiche del proprio corpo. Conseguimento di una cultura motoria e sportiva applicabile all'attuale società. Consolidamento delle attitudini motorie personali.

Realizzazione di progetti motori autonomi e finalizzati.

### **ABILITA'**

Potenziamento fisiologico, miglioramento della resistenza e della coordinazione. Esecuzione di movimenti con la massima escursione articolare raggiungibile. Realizzazione di movimenti adeguati a situazioni spazio-temporali diverse. Conquista, mantenimento e recupero dell'equilibrio statico e dinamico.

Attuazione di movimenti complessi in situazioni variabili.

### **1. CONTENUTI DISCIPLINARI ED EVENTUALI APPROFONDIMENTI INTERDISCIPLINARI**

Per il potenziamento fisiologico corse di breve e media durata; resistenza aerobica; attività in Circuit-training; mobilità; allungamento muscolare; potenziamento generale. Rielaborazione degli schemi motori. Esercizi di respirazione. Esercizi di coordinazione generale. Conoscenza teorica e pratica dell'attività sportiva. Contenuti riguardanti l'anatomia del movimento, la tutela ed il mantenimento della salute, primo soccorso. Conseguimento della certificazione Esecutore BLSD

### **2. METODOLOGIE**

Per lo svolgimento del programma sono state svolte sia lezioni frontali sia per gruppi di lavoro. Lezioni individuali e collettive. Correzioni dirette e indirette. Lezioni teoriche e pratiche con metodologie globali ed analitiche.

Agli alunni è stato richiesto un impegno sia pratico che di rielaborazione dei contenuti

proposti durante le lezioni. Nell'insegnamento i procedimenti seguiti erano riferiti a esperienze e a ritmi personali di sviluppo dei singoli alunni; in questo modo ognuno è stato messo in condizione di seguire obiettivi adeguati alle proprie possibilità. Per facilitare l'apprendimento e l'acquisizione di automatismi, si è utilizzato il principio della gradualità.

### **3. MATERIALI DIDATTICI**

Utilizzo delle attrezzature interne ed esterne alla palestra. Lezioni in ambiente naturale. Lezioni con l'ausilio del manichino e del defibrillatore. Lezioni presso ambiti sportivi del territorio.

### **4. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Prove di verifica pratiche e scritte. Verifiche in itinere e in fase di gioco. La valutazione finale sarà effettuata sia tenendo presenti i risultati conseguiti nelle varie prove eseguite durante l'anno scolastico sia i miglioramenti conseguiti rispetto ai livelli iniziali, l'impegno e la partecipazione, inclusa la frequenza e l'interesse dimostrato per la materia. Inoltre, come ulteriore criterio di valutazione, saranno considerati i gesti di Fair Play.

## RELAZIONE FINALE

**Disciplina: RELIGIONE**

**Docente: Prof.ssa PANCHINI LUCIA**

Libro di testo: L.SOLINAS, *Tutti i colori della vita*, Sei

Gli studenti e le studentesse si sono dimostrati, generalmente, molto partecipi e interessati alle lezioni effettuate durante l'anno scolastico; un'alunna ha ottenuto risultati eccellenti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

### **Conoscenze**

La vita come amore: elementi fondamentali di Morale sessuale e familiare (con riferimenti a *Deus caritas est*; *Evangelium vitae*; *Familiaris consortio*).

Una scienza per l'uomo: il rapporto tra scienza e fede; elementi di bioetica cristiana; il valore della vita umana secondo *Evangelium vitae*.

Gli interrogativi etici di fronte ad aborto, eutanasia, fecondazione artificiale, clonazione, eugenetica e le nuove frontiere dell'ingegneria genetica.

Una società per l'uomo: la vita come relazione nel pensiero sociale della Chiesa a partire dalla *Rerum novarum* di Leone XIII. Il principio di solidarietà e di sussidiarietà.

Un'economia per l'uomo: le linee fondamentali della dottrina sociale della Chiesa; la cosiddetta "Terza via".

### **Educazione civica**

Cenni di economia civile e della scuola di Genovesi. L'economia di comunione. Il concetto di economia integrale della "Laudato sii".

### **Abilità**

Saper riconoscere le motivazioni delle scelte etiche dei cattolici nella vita affettiva e nella famiglia. Riconoscere l'impegno della Chiesa a tutela della vita e dei diritti fondamentali dell'uomo.

Saper motivare le scelte dei cattolici nella vita sociale ed economica.

### **Competenze**

Saper riconoscere le linee di fondo della dottrina morale sessuale e familiare della Chiesa.

Saper argomentare le scelte etiche dei cattolici nei confronti della vita umana dal

concepimento alla morte naturale, in particolare relativamente ai nuovi problemi posti dalla bioetica.

Conoscere e saper argomentare le linee fondamentali della dottrina sociale della Chiesa

### **Contenuti disciplinari ed eventuali approfondimenti pluridisciplinari**

**UdA 1: La vita come amore**

**UdA 2: una scienza per l'uomo**

**UdA 3: una società per l'uomo**

### **Metodologie**

Lezione frontale, conversazioni occasionali, cliniche e finalizzate, dibattito, laboratorio multimediale.

### **Materiali didattici**

Libro di testo: SOLINAS L., *Tutti i colori della vita*, documenti del Magistero della Chiesa, tecnologie audiovisive.

### **Tipologie delle prove di verifica utilizzate, criteri e strumenti di valutazione**

Sono state effettuate verifiche orali in situazione.

La valutazione è riferita all'interesse e alla partecipazione con i quali il discente ha seguito la materia ed ai risultati formativi conseguiti secondo gli obiettivi indicati nel PTOF.

I descrittori di valutazione sono quelli previsti nel PTOF

## **RELAZIONE FINALE**

**Disciplina: MATEMATICA**

**Docente: Prof.ssa ALEMANNA GIOVANNINA**

Testo in adozione: Colori della matematica - Vol.4 /5 ed. gialla Petrini- Sasso

Ed. DEA SCUOLA

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

### **CONOSCENZE**

In generale la classe ha raggiunto un buon livello in merito alle seguenti conoscenze:

- Analisi di funzioni reali di variabile reale;
- Continuità di funzioni;
- Comportamento asintotico ed analisi infinitesimale;
- Grafico di funzioni;
- Creazione di un modello di un fenomeno reale
- Probabilità

### **COMPETENZE**

In termini di competenze la classe ha raggiunto un buon livello in merito a:

- utilizzo strumenti di calcolo e di rappresentazione (anche informatici) per la modellizzazione e la risoluzione dei problemi;
- utilizzo del linguaggio e di metodi propri della matematica per valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- capacità di investigare fenomeni sociali e naturali ed economici per interpretare dati

Una parte della classe ha raggiunto pienamente queste competenze (60%), una parte mediamente (30%) e la restante parte (10%) in maniera parziale per lacune pregresse e poco impegno.

### **ABILITA'**

In termini di abilità la classe ha raggiunto un livello buono in merito a:

- competenza nell'analizzare funzioni reali di variabile reale nel loro comportamento asintotico (calcolo infinitesimale);
- lettura dal grafico delle principali caratteristiche di una funzione.

- modalità con cui creare un modello coerente di un fenomeno reale.

## **MODULI DISCIPLINARI**

### **-FUNZIONI REALI DI VARIABILI REALI**

Definizione di funzione e relativa classificazione. Concetto e calcolo del dominio di una funzione algebrica intera razionale e algebrica frazionaria razionale fino al secondo grado. Cenni alla funzione esponenziale: dominio e grafico della funzione esponenziale elementare. Funzioni pari e dispari, crescenti e decrescenti.

### **-CONTINUITA'**

Definizione di continuità, punti di discontinuità e loro classificazione. Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato.

### **-LIMITI**

Concetto di limite associato al calcolo del limite sinistro e destro di funzioni algebriche razionali intere e fratte fino al secondo grado.

Forme indeterminate del tipo  $+\infty-\infty$ ,  $\infty/\infty$ ,  $0/0$ , risoluzione di forme indeterminate del tipo  $\infty/\infty$ ,  $0/0$  di funzioni razionali fratte.

### **-GRAFICO PROBABILE DI UNA FUNZIONE**

Rappresentazione grafica di una semplice funzione razionale fino al secondo grado dopo averne determinato il dominio, le intersezioni con gli assi, le eventuali simmetrie, studiato il segno, calcolato gli asintoti sia orizzontali che verticali. Cenno agli asintoti obliqui.

### **-PROBABILITA'**

Concetto di probabilità con definizione classica, frequentista e soggettiva. Eventi certi, impossibili ed elementari. Esperimenti aleatori. Operazioni tra eventi: evento unione, intersezione, evento contrario. Valutazione della probabilità secondo la definizione classica. Primi teoremi sul calcolo delle probabilità: evento contrario, probabilità della differenza di due eventi, probabilità dell'unione di due eventi.

### **-STATISTICA**

Raccolta e organizzazione dei dati statistici. Tabelle di frequenza. Rappresentazione grafica di una distribuzione. Indici di posizione (media, moda e mediana).

In preparazione delle prove INVALSI ripasso dei principali concetti di geometria Piana e Solida, con riferimento ai criteri di congruenza e ai principali teoremi della geometria piana, alle principali formule per il calcolo di superfici e volumi, alla geometria analitica e concetti di base di statistica.

## **METODOLOGIE**

Il livello del gruppo classe ha imposto un'attività didattica volta a privilegiare un approccio più pratico che teorico. Le lezioni si sono svolte frontalmente per introdurre l'argomento ed in seguito si è fatto ampio ricorso a lezioni di tipo partecipato con coinvolgimento attivo degli alunni nel processo di insegnamento-apprendimento. Viste le caratteristiche della classe è stata data particolare enfasi e particolare attenzione alla parte applicativa con esecuzione di esercizi esemplificativi, accompagnati da ragionamento ad alta voce e coinvolgimento attivo degli studenti. Si sono adottate tecniche di cooperative learning (esercizi a gruppi) e peer tutoring (lavoro di coppia per consentire la crescita reciproca degli alunni).

Durante l'anno scolastico è stata svolta l'attività di recupero in itinere per gli alunni con maggiori difficoltà in collaborazione con gli insegnanti di sostegno.

## **MATERIALI DIDATTICI**

Materiale audio-video, LIM

Condivisione di mappe e formulari e di schede per il lavoro a casa (simulazioni di verifiche) e video, tramite il registro elettronico.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Le verifiche sia scritte che orali hanno avuto lo scopo di accertare il livello di conoscenza dei contenuti, le abilità nell'applicazione di procedimenti risolutivi e la capacità di interpretare i dati.

Le prove scritte sono state strutturate con esercizi pratici da svolgere e quesiti a domanda aperta.

Le verifiche orali sono state utilizzate anche per integrare i risultati delle prove scritte.

La valutazione finale tiene conto dei risultati delle verifiche orali e scritte, del livello di partenza e del percorso di crescita compiuto da ciascun allievo della classe. Altri fattori da tenere in considerazione sono la partecipazione, il rispetto degli impegni, l'interazione costruttiva, l'autonomia dei processi di apprendimento.

Per quanto riguarda i criteri generali e i descrittori di valutazione si rimanda a quanto indicato dettagliatamente nel PTOF.

## RELAZIONE FINALE

**Disciplina: LINGUA INGLESE**

**Docente: Prof.ssa SCARPACCINI EMANUELA**

**Testo in adozione:** HEALTH AND WELLBEING, RIZZOLI LANGUAGES.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

### **Conoscenze**

Gli alunni dimostrano di aver acquisito, in generale, le strutture e gli elementi linguistici di base che permettono loro di comprendere e di esprimersi nelle varie situazioni linguistiche. I contenuti sono stati assimilati in modo sufficiente/buono dalla maggior parte della classe ed in modo eccellente da due alunne.

### **Abilità**

Gli alunni, in generale, hanno potenziato la capacità di ragionamento, analisi e sintesi orientandosi tra gli argomenti proposti rielaborando testi scritti e orali in maniera non sempre autonoma e riferendo, se guidati, sui fattori essenziali relativi alle tematiche attinenti al percorso di studi effettuato utilizzando il linguaggio proprio della microlingua cercando di collegarsi anche ad altre discipline.

### **Competenze**

Il lavoro svolto ha permesso agli alunni di sapersi orientare nei moduli proposti e saper comprendere le idee principali di testi orali, espositivi e dialogici su vari argomenti di carattere quotidiano (esperienze, tempo libero, progetti futuri) e attinenti al proprio ambito professionale, di saper produrre, se guidati, in modo comprensibile, anche se non sempre corretto, testi scritti di carattere quotidiano e specialistico.

### **Moduli disciplinari svolti**

I contenuti disciplinari previsti nella programmazione (ridotti rispetto agli anni precedenti in quanto con la Riforma degli Istituti Professionali la disciplina ha soltanto 2 ore settimanali) sono stati svolti regolarmente e sono stati affrontati secondo i seguenti moduli:

Modulo N° 1: Psychological Theories: S. Freud; J. Piaget.

Modulo N°2: Adolescence; Peer pressure and risky behaviour; Adolescence addictions; The parent-child relationship; Depression.

Modulo N°3: Growing old: Some of the main diseases; Alzheimer; Parkinson.

Si è inoltre lavorato su fotocopie inerenti al:

Welfare  
Social work  
Burnout  
Down Syndrome



## **Grammatica:**

- Ripasso Present Simple/ Present Continuous (coniugazione forma affermativa/negativa/interrogativa).
- Past Simple verbi regolari/irregolari (coniugazione forma affermativa/negativa/interrogativa).
- Paradigmi Verbi Irregolari
- Relative Pronouns
- Comparatives; Too, (not) enough+adjectives; Superlatives;
- Future: will/won't for predictions and future facts;
- Will for immediate or instant reactions/ present continuous/to be going to for intentions/predictions.
- Zero and First Conditional. Second Conditional. Third Conditional.
- Modals, Should/shouldn't/ must/mustn't/have to/had to/ don't have to/can/could.
- Present Perfect (Affirmative Form/negative/interrogative form); Present Perfect vs Past Simple.
- Past continuous/ Present simple passive

## **Metodologia e materiali didattici**

La metodologia utilizzata è stata: lezioni frontali basate sul metodo funzionale-comunicativo, descrittivo e deduttivo. Oltre al libro di testo, necessario per l'acquisizione del linguaggio settoriale e l'approfondimento dei contenuti, si è utilizzata la LIM per materiale audio e video autentico, oltre alle fotocopie fornite dal docente in formato cartaceo o tramite la classe virtuale di "Google Classroom".

## **Tipologie delle prove di verifica utilizzate.**

Le verifiche scritte sono state limitate a due nel trimestre e due nel pentamestre. Le verifiche si sono basate su brani di comprensione scritta e orale (reading/listening comprehension), nelle varie tipologie in preparazione delle prove INVALSI.

## **Criteri e descrittori di valutazione**

Per quanto riguarda la valutazione, per la produzione scritta sono stati valutati i seguenti elementi: padronanza della lingua, aderenza alla traccia, capacità di organizzare un testo e originalità/creatività. Le verifiche orali sono state quasi sempre quotidiane, valutando la capacità di comprensione, la pronuncia, la fonetica e la conoscenza dell'argomento richiesto. Oltre ai risultati conseguiti nelle singole prove, hanno concorso alla valutazione anche i seguenti elementi: partecipazione in classe, atteggiamento collaborativo verso i compagni in particolare nei lavori di gruppo, puntualità nello svolgimento dei compiti per casa e progressione rispetto ai criteri di partenza.

## RELAZIONE FINALE

**Disciplina: LINGUA FRANCESE**

**Docente: Prof. SCANDAGLINI FRANCESCO**

**Testo in adozione:** *Enfants, Ados, Adultes - Devenir professionnels du secteur* - Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi ed Emilie Tellier.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

### **Conoscenze**

Gli alunni hanno acquisito una discreta conoscenza del linguaggio settoriale e degli argomenti di indirizzo relativi al settore sociosanitario, oltre ad elementi di “civilisation” francofona (letteratura, storia, sistema politico). Si è effettuato un ripasso delle principali strutture verbali della lingua francese.

### **Abilità**

Una buona parte della classe ha sviluppato una buona capacità di comprensione di messaggi orali e scritti in lingua francese, relativamente o meno all’indirizzo di studio. Una buona parte della classe sa riferire oralmente una sintesi semplificata del contenuto, padroneggiando in maniera adeguata i collegamenti interdisciplinari.

### **Competenze**

Gli alunni hanno maturato competenze tali da stabilire una comunicazione efficace in ambito professionale, producendo commenti in forma orale su argomenti di carattere quotidiano e specialistico.

### **Contenuti disciplinari ed eventuali approfondimenti pluridisciplinari.**

- Les théories du développement psychologique des enfants : Gardner, Freud, Piaget, Erikson.
- L’adolescence et la préadolescence : De l’enfance à l’adolescence, les conduites à risque.
- **Nell’ambito della U.D.A. interdisciplinare** : les dépendances et les addictions chez les jeunes.

### **Cultura e civiltà (approfondimenti interdisciplinari):**

- Charles Baudelaire : la biographie et l’analyse du poème : L’Albatros
- **Nell’ambito di Educazione Civica**: les institutions françaises : une comparaison entre les formes de gouvernement en France et en Italie.

**Grammatica:** Ripasso dei modi e tempi verbali principali: le passé composé, l’imparfait, le futur simple et le futur proche.

### **Metodologie**

Le lezioni hanno previsto parte di lezione frontale e parte di processi individualizzati. Si sono svolti lavori di gruppo che hanno sviluppato competenze collaborative nonché digitali (nella creazione di presentazioni virtuali). Si è svolta attività di recupero e rinforzo in occasione della correzione delle verifiche scritte e ogni qualvolta se ne sia presentata la necessità, tramite esercizi mirati. I vari argomenti sono stati trattati partendo dall'analisi della lingua in situazione, dal punto di vista prevalentemente lessicale; da tale analisi, si è proceduto a individuare modelli di riferimento e strategie per gli alunni. L'obiettivo è stato quello di portare gli studenti a collegare razionalmente e a sistemare progressivamente le nozioni gradualmente apprese. La lezione è stata, per sua stessa natura, attiva e partecipata.

### **Materiali didattici**

Oltre al libro di testo, necessario per l'acquisizione del linguaggio settoriale e l'approfondimento dei contenuti, si è utilizzata la LIM per materiale audio e video autentico, oltre alle fotocopie fornite dal docente in formato cartaceo o tramite la classe virtuale di "Google Classroom".

### **Tipologia delle prove di verifica utilizzate, criteri e strumenti di valutazione**

Si sono svolte verifiche orali e scritte al fine di valutare ogni significativa sezione del programma.

Le prove orali sono state effettuate attraverso un dialogo in lingua che ha verificato l'acquisizione delle competenze e delle conoscenze richieste, integrando con la simulazione di atti comunicativi e il lavoro collaborativo (presentazioni su temi di microlingua).

Le prove scritte sono state impostate in maniera strutturata, semi-strutturata e/o di comprensione al fine di valutare le abilità legate alla lingua scritta e alla conoscenze richieste. Si sono svolte sotto forma di questionari, esercizi vero-falso, quesiti a risposta aperta o brevi riassunti su argomenti studiati. Si è proceduto anche ad assegnare compiti di realtà e sviluppare le competenze pragmatiche, come ad esempio la creazione di materiale audiovisivo.

Durante l'attività didattica, oltre ai risultati conseguiti nelle singole prove, hanno concorso alla valutazione anche i seguenti elementi: partecipazione in classe, atteggiamento collaborativo verso i compagni in particolare nei lavori di gruppo, puntualità nello svolgimento dei compiti per casa e progressione rispetto ai criteri di partenza.

## **RELAZIONE FINALE**

**Disciplina: Diritto, economia, tecnica amministrativa del settore socio-sanitario**

**Docente: Prof.FUSCO PIETRO**

In relazione alla programmazione curricolare la classe ha conseguito mediamente in modo sufficiente gli obiettivi indicati di seguito in termini di conoscenze, abilità e competenze.

### **Conoscenze**

- I concetti fondamentali e le normative principali che regolano il rapporto di lavoro subordinato
- I principali diritti e obblighi dei soggetti del rapporto lavorativo
- La contabilità del personale
- Accreditamento enti del terzo settore e progettazione servizi
- Responsabilità civile e penale enti pubblici, enti del terzo settore e operatori socio-sanitari
- L'erogazione e l'accesso ai servizi sociosanitari e la tutela della privacy
- Disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza

### **Competenze**

- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici presenti sul territorio
- Essere in grado di redigere documenti e ricercare informazioni per la gestione dei rapporti di lavoro
- Comprendere i principali adempimenti relativi alla predisposizione e calcolo della parte amministrativa della gestione del personale
- Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali, ai fini della valutazione dei servizi
- Essere in grado di individuare ed applicare la normativa in tema di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza

### **1 Capacità**

- Individuare i propri diritti e doveri nei diversi contesti lavorativi
- Distinguere le diverse forme contrattuali di assunzione lavorativa
- Saper interpretare un foglio paga e il trattamento di fine rapporto lavorativo
- Reperire le norme per l'accreditamento degli enti del terzo settore
- Supportare l'elaborazione di progetti in ambito sociale e di piani individualizzati

- Reperire le norme in tema di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza

## **Contenuti disciplinari ed eventuali approfondimenti pluridisciplinari**

UDA 1: Il rapporto di lavoro subordinato

UDA 2: La gestione delle risorse umane

UDA 3: La collaborazione nelle reti formali e informali

UDA 4: L'erogazione e l'accesso ai servizi sociosanitari

UDA 5: Il testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti

## **Metodologie**

La strategia principale impiegata per il raggiungimento degli obiettivi suindicati si basa sull'integrazione di diverse metodologie, tutte aventi come comune denominatore lo studente.

Ogni argomento, in primo luogo, è stato svolto mediante delle prime lezioni frontali, volte a far acquisire, partendo dalle preconoscenze degli allievi e, laddove possibile, attraverso esempi concreti, le conoscenze teoriche necessarie per individuare principi, regole e procedure atte a presiedere alla comprensione del tema prospettato, attraverso un dialogo guidato dal docente e volto a far acquisire agli studenti anche capacità trasversali di soluzione dei problemi.

In un secondo momento, dopo lo svolgimento a volte di alcuni esercizi, è stato affrontato in modo sistematico l'argomento oggetto di studio, mediante lezioni partecipate, al fine di sistematizzare quanto appreso.

Il segmento di percorso formativo, infine, si è spesso concluso con l'individuazione e l'esame di argomenti di attualità collegati al programma curricolare, prendendo spunto anche dal vissuto individuale per facilitare l'apprendimento in modo da favorire l'interazione, il confronto e l'aiuto reciproco tra gli studenti.

## **Tipologie delle prove di verifica utilizzate, criteri e descrittori di valutazione**

Le verifiche svolte nel corso dell'anno scolastico sono state sia scritte, in forma non strutturata, semi-strutturata o strutturata, sia orali, valutate sulla base delle griglie di valutazione approvate in sede dipartimentale. La valutazione ha tenuto conto del grado di conseguimento degli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, capacità e competenze, i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione nell'utilizzo del linguaggio specifico, quelli compiuti rispetto al livello di partenza, anche con riferimento agli aspetti comportamentali, l'interesse e l'impegno profuso nello studio e nell'analisi dei problemi e la partecipazione al dialogo educativo.

**Materiali didattici**

Libro di testo in adozione: Persone, diritti e aziende nel sociale 3, Ed. Pearson; analisi di documenti e testi normativi relativi alla materia.

## RELAZIONE FINALE

**Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA**

**Docente: Prof.FUSCO PIETRO**

Con il Decreto n. 183 del 7 settembre 2024, il Ministro per l'Istruzione e il Merito ha emanato le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica: per ciascuno dei tre nuclei concettuali individuati (Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale) vengono specificati le competenze attese e gli obiettivi di apprendimento da raggiungere.

Nel corrente anno scolastico sono stati affrontati i seguenti ambiti tematici:

<b>Attività/Moduli tematici individuati dal Consiglio di classe</b>	<b>Nucleo concettuale Competenza Obiettivo</b>	<b>Discipline coinvolte</b>
Il Verismo di Verga e il riferimento all'art. 37 della Costituzione sulla tutela del minore e della donna lavoratrice	Costituzione Competenza 3 Obiettivo e	Italiano
Il suffragio universale tra 800 e 900, art 48 Costituzione Le vicende storiche che hanno condotto alla nascita della Costituzione repubblicana	Costituzione Competenza 1 Obiettivo a	Storia
Il principio di sussidiarietà e i rapporti tra lo Stato e gli Enti locali	Costituzione Competenza 2 Obiettivo b	Diritto
Organi e poteri dello Stato	Costituzione Competenza 2 Obiettivo c	Diritto
Riferimenti all'articolato costituzionale afferenti le singole discipline	Costituzione Competenza 3	Tutto il consiglio di classe
Gli Organi dell'Unione Europea	Costituzione Competenza 2 Obiettivo d	Erasmus Jeanne Monnet. Progetto con Fabio Pasquale Diritto
Incontri con espressioni dell'associazionismo locale	Costituzione Competenza 2 Obiettivo a	Metodologie operative

Progetto sulle dipendenze con la comunità terapeutica Lahuen di Orvieto	Costituzione Competenza 4 Obiettivo a	Tutto il consiglio di classe
La comparaison des systèmes gouvernementaux	Costituzione Competenza 1 Obiettivo a	Francese



Temi di bioetica: accanimento terapeutico, eutanasia, suicidio assistito	Costituzione Competenza 3 Obiettivo d	Igiene
La tutela giuridica del minore	Costituzione Competenza 2	Psicologia
Approfondimento sulle tematiche del lavoro per comprenderne le dinamiche, i soggetti, i riferimenti costituzionali	Costituzione Competenza 2 Obiettivo a	Diritto
Cenni di economia civile e della scuola di Genovesi. L'economia di comunione. Il concetto di economia integrale della "Laudato sii".	Competenza 5 Obiettivo a	Religione cattolica
Corso BLSD	Competenza 4	Scienze motorie

## Valutazione

In sede di scrutinio, intermedio e finale, il docente di Diritto, coordinatore dell'insegnamento, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento, interdisciplinare, dell'educazione civica.

La valutazione deve essere coerente con la programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica. I docenti della classe si sono avvalsi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste dal curriculum dell'educazione civica. Tutte le attività svolte, e le relative valutazioni, sono annotate da ogni insegnante nella materia di Educazione Civica presente nel registro elettronico, accessibile a tutto il Consiglio di classe e pertanto utile strumento di condivisione.

In ottemperanza alla normativa di riferimento, si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato, e per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

## **RELAZIONE FINALE**

**Disciplina: METODOLOGIE OPERATIVE**

**Docente: Prof.ssa RENZETTI MERISTELLA**

Testo adottato: Percorsi di metodologie operative -servizi per la sanità e l'assistenza sociale -  
Vol 3/4/5 Carmen Gatto Ed. Clitt

La classe ha raggiunto, in generale, in modo soddisfacente gli obiettivi previsti dalla programmazione disciplinare, dimostrando un adeguato livello di conoscenze, abilità e competenze. Attualmente, il gruppo classe risulta complessivamente abbastanza omogeneo, sia per quanto concerne l'impegno profuso, sia in termini di partecipazione alle attività didattiche.

### **1. Conoscenze:**

Gli alunni dimostrano di aver acquisito, in generale una buona conoscenza, nell'area socio assistenziale, nei confronti di tutti quei soggetti che fanno parte della fascia debole della società (Minori, anziani, disabili, famiglie problematiche, persone con problematiche di dipendenza, ecc).

- Riconoscere i concetti di disabilità deficit ed Handicap
- Rilevare elementi dello stato di salute psicofisico e del grado di autonomia dell'utente.
- Utilizzare tecniche in ambiente simulato per aiutare l'utente nelle comuni pratiche della vita quotidiana.
- Riconoscere servizi ed interventi diretti ai disabili, le finalità e le modalità di accesso.
- Conoscere le tecniche per una comunicazione efficace.
- Riconoscere un piano terapeutico e conoscere le coterapie.
- Riconoscere i servizi/interventi rivolti a persone con dipendenza, le finalità, l'accesso e il funzionamento.

- La progettazione nei servizi
- Tecniche di intervento rivolto a soggetti multiproblematici e svantaggiati.

## **2. Competenze:**

La classe ha generalmente conseguito buone competenze di seguito illustrate. Esse permettono di operare in diversi contesti socio assistenziali, di lavorare in equipe con altre figure professionali per realizzare in collaborazione, azioni a sostegno della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe professionali in diversi contesti, facilitando la comunicazione tra persone e gruppi;
- Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di persone in condizione di non autosufficienza parziale o totale, di compromissioni delle capacità cognitive e motorie;
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma di servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- Realizzare attività educative, di animazione sociale adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
- Osservare comprendere le dinamiche comunicative/ emotive nei gruppi e tra le persone al fine di adottare strumenti e forme di comunicazione funzionale a favorire la relazione d'aiuto;
- Gestire con professionalità e solidarietà la relazione d'aiuto;
- Predisporre interventi per il soddisfacimento dei bisogni di base socioassistenziale e sanitaria

## **3. Abilità:**

La maggior parte degli alunni ha dimostrato di possedere le abilità sotto riportate, che gli permettono di muoversi all'interno di contesti socioassistenziali e di aiutare persone considerate fragili all'interno della società.

- Individuare servizi prestazioni che rispondono ai diversi bisogni;
- Orientare la persona alla fruizione dei servizi del territorio;
- Valutare attività di animazione sociale rivolte alle diverse tipologie di utenza;
- Individuare i bisogni e le problematiche specifiche delle persone con disabilità e con disagio psicosociale;
- Utilizzare approcci comunicativo relazionali ai fini della personalizzazione della cura e presa in carico dell'utente;
- Saper realizzare attività di animazione rivolti in particolare ai disabili ma anche alle diverse tipologie di utenza;
- Saper risolvere i casi e formulare ipotesi d'intervento:

#### **4. Moduli disciplinari**

Modulo 1: La disabilità

Modulo 3: La salute mentale

Modulo 4: Analisi del caso

Modulo 4: Articolazione del progetto socio assistenziale

Modulo 5: Le dipendenze

#### **5. Metodologie**

Tenendo presente la classe ho cercato di impostare un'attività didattica volta a privilegiare un approccio più pratico che teorico. Inizialmente le lezioni si sono svolte frontalmente per introdurre l'argomento ed individuare i nodi problematici ed in seguito si è fatto ampio ricorso a lezioni di tipo partecipato con coinvolgimento attivo degli alunni nel processo di insegnamento-apprendimento. Sono state utilizzate metodologie didattiche attive come: cooperative learning (lavoro cooperativo), peer tutoring (lavoro di coppia per consentire la crescita reciproca degli alunni) e di Flipped classroom (gli alunni a gruppi hanno preparato la lezione relativa ad un nuovo modulo tematico).

Durante l'anno scolastico è stata svolta l'attività di recupero in itinere per gli alunni con maggiori difficoltà in collaborazione con gli insegnanti di sostegno

## **6. Materiali didattici**

Materiale fornito dalla docente

Libro di testo

Materiale audio-video

Risorse internet

Riviste specializzate

Aula di informatica multimediale dotata di collegamento internet

## **7. Tipologia delle prove di verifica utilizzati criteri e strumenti di valutazione**

Le verifiche hanno accompagnato l'intero percorso programmato; sono state effettuate 2 verifiche orali nel trimestre, 2/3 nel pentamestre orali e scritte. Le verifiche orali hanno avuto lo scopo di sondare in maniera più sistematica le conoscenze e lo studio, anche nozionistico, sulle tematiche proposte, la capacità di sintesi e di rielaborazione delle stesse. Le verifiche scritte hanno avuto l'obiettivo di testare le competenze acquisite dagli studenti nel corso degli anni.

La valutazione finale tiene conto delle verifiche sia scritte che orali e di tutte le osservazioni periodiche che hanno considerato il livello di partenza di ogni studente, il contesto socio culturale, i risultati conseguiti, le competenze acquisite rispetto agli obiettivi disciplinari prefissati ed in relazione anche a quelli trasversali quali la socialità, il comportamento, l'impegno, l'interesse e la partecipazione. Per quanto riguarda i criteri generali e i descrittori di valutazione si rimanda quanto indicato dettagliatamente nel PTOF.

## **RELAZIONE FINALE**

**Disciplina: ITALIANO**

**Docente: Prof.ssa MATERAZZI LORENZA**

### **Considerazioni dell’Insegnante:**

La classe è formata da ventiquattro ragazzi ( sei ragazzi e diciotto ragazze).

Sono con loro dalla classe quarta e mi sono sempre trovata bene.

Nel corso dell’anno scolastico, si è confermata una buona classe, con un atteggiamento generalmente positivo e collaborativo. Gli studenti hanno dimostrato interesse e partecipazione alle attività proposte, pur con livelli di partenza eterogenei.

La composizione del gruppo classe ha richiesto una particolare attenzione alla didattica inclusiva, considerando la presenza di cinque studenti con disturbi specifici dell’apprendimento e cinque con certificazione ai sensi della Legge 104/92 per i quali sono stati predisposti e seguiti Piani Didattici Personalizzati e PEI, con l’adozione di strumenti compensativi e dispensativi in linea con le normative vigenti.

Nelle attività didattiche è stata data particolare attenzione alla comprensione e produzione di testi, allo studio degli autori e dei movimenti letterari più significativi dalla seconda metà dell’Ottocento a metà Novecento.

Oltre la lezione frontale partecipata sono stati adottati approcci cooperative learning affinché anche i più fragili venissero aiutati. Particolare attenzione è stata posta sul potenziamento delle abilità di esposizione orale e scritta, anche in vista dell’Esame di Stato.

La valutazione ha tenuto conto, non solo del profitto, ma anche dell’impegno, della partecipazione, del progresso individuale e dell’autonomia raggiunta.

Complessivamente gli studenti hanno mostrato buone capacità di analisi e rielaborazione, in particolare nell’affrontare argomenti collegati all’ambito socio-sanitario e alle tematiche di cittadinanza.

La classe ha concluso il percorso quinquennale in modo positivo raggiungendo gli obiettivi previsti dalla programmazione. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

## **Conoscenze**

Saper gestire un'esposizione orale in un tempo dato secondo le consegne della prima parte del colloquio d'esame.

Presentare il proprio percorso formativo, illustrando le esperienze significative e i progetti realizzati.

Elaborare testi secondo tutte le tipologie previste nella prima prova dell'Esame di Stato.

Organizzare dati, informazioni, materiali reperiti da differenti fonti in un testo organico, corretto, coeso.

Redigere il curriculum vitae, la lettera di presentazione.

Conoscere, analizzare e confrontare la produzione letteraria e culturale del '900 e dell'età contemporanea.

Orientarsi con sufficiente sicurezza nella lettura critica dei quotidiani e della pubblicistica in generale.

## **Competenze**

Interagire oralmente in modo efficace in contesti sociali e lavorativi, confrontando e sostenendo le proprie idee e rispettando le altrui.

Produrre testi scritti variando opportunamente registro in base alla situazione comunicativa ed esponendo punti di vista personali.

Leggere e rielaborare efficacemente varie tipologie di testo e sa comprenderne il significato.

Utilizzare le conoscenze morfosintattiche e metalinguistiche finalizzandole anche al percorso professionale.

## **Capacità**

Utilizzare anche in contesti professionali e sociali opportune strategie di attenzione e di comprensione anche al fine di operare scelte consapevoli.

Valutare la natura del messaggio ascoltato, sostenendo tramite esempi il proprio punto di vista e quello degli altri.

Selezionare e utilizzare informazioni mirate all'acquisizione di abilità professionali e di orientamento al mondo del lavoro.

Ascoltare testi prodotti e/o letti da altri, riconoscendone la fonte e individuando: scopo, argomento, informazione principale, punto di vista dell'emittente.

Acquisire le abilità argomentative di una comunicazione orale e saperle utilizzare autonomamente.

Intervenire nei molteplici contesti usando argomentazioni per i vari scopi comunicativi.

Progettare ed elaborare l'esposizione di argomenti a scelta.

Motivare la scelta del proprio percorso professionale e le possibili opportunità per realizzarlo.

### **MODULI SVOLTI:**

Principali autori e correnti culturali dalla seconda metà dell'Ottocento al secondo dopoguerra:

Il Naturalismo in Francia: Zola

Il Verismo italiano

GIOVANNI VERGA

Vita e opere

Pensiero e poetica

Le Novelle

I Malavoglia

Mastro don Gesualdo

Il Decadentismo e il simbolismo in Europa: Baudelaire.

L'estetismo: D'Annunzio e Oscar Wilde

GABRIELE D'ANNUNZIO:

vita e opere, poetica

"Il Piacere"

Alcyone

GIOVANNI PASCOLI:

Vita e opere

pensiero e poetica

Myrica

Canti di Castelvecchio

Il nuovo Romanzo europeo

LUIGI PIRANDELLO:

La vita e le opere

la poetica e il pensiero

Novelle per un anno

Il fu Mattia Pascal

Nessuno e centomila

Il teatro in generale

Italo Svevo:

La vita e le opere

il pensiero e la poetica;

"La coscienza di Zeno"



GIUSEPPE UNGARETTI:

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

“L’Allegria”

“Sentimento del tempo e il dolore:

UMBERTO SABA:

“Il Canzoniere”

SALVATORE QUASIMODO

EUGENIO MONTALE

*Durante lo svolgimento delle lezioni sono stati sempre affrontati collegamenti pluridisciplinari, in particolare con Psicologia ( l’influenza della Psicoanalisi nella Letteratura del Novecento, la teoria freudiana, riflessioni sui comportamenti e strategie usate dai vari protagonisti che man mano incontravamo nel nostro percorso, uso di sostanze, conflitti in famiglia), Metodologie Operative (problematiche familiari, conflitti sociali...).*

## **Metodologie**

Lezioni frontali e dialogate

Al fine di attivare metodologie e strategie comuni, all’interno del CdC., utili per rilevare il conseguimento delle competenze e degli obiettivi trasversali formulati, si è cercato di incrementare, ogni volta sia stato possibile, la didattica partecipata. Tutte le attività sono state relazionate al duplice fine di valutazione e costruzione di una sorta di archivio delle conoscenze.

Ovviamente non è mancato qualche momento di incomprensione con qualche elemento e in particolare quest’anno si è notata una certa stanchezza e fatica giustificata anche dal fatto che gli studenti e studentesse hanno dovuto affrontare numerosi impegni (PCTP, esami OSS, per coloro provenienti dal Benessere numerose ore di alternanza, la gita, varie attività extra come scritto nel Documento)

**1. Materiali didattici** (Testo adottato, attività di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive, e/o multimediali, ecc...):

Il libro di testo adottato è “La mia nuova letteratura. Dall'unità d'Italia ad oggi” di A. Roncoroni.

Durante l'anno sono stati usati: tecnologie audiovisive..., uso di mappe concettuali

## **2. Allievi che usufruiscono dell'insegnamento di sostegno:**

In questa classe sono presenti cinque alunni di cui quattro che seguono un PEI con obiettivi minimi e un ragazzo, inserito questo anno con un programma differenziato.

I contenuti dei quattro ragazzi sono stati gli stessi semplificati, riassunti e mappe concettuali, le ultime usate poi nelle verifiche. Le verifiche sono state sempre programmate onde evitare che si accavallassero con quelle di altre materie, è stata data loro la possibilità di affrontare la verifica orale in due parti

## **3. Allievi con DSA:**

Hanno affrontato gli stessi contenuti, le verifiche sono state sempre programmate onde evitare che si accavallassero con quelle di altre materie, è stata data loro la possibilità di affrontare la verifica orale in due parti.

## **4. Tipologie delle prove di verifica utilizzate, criteri e strumenti di valutazione:**

Nella prima parte dell'anno sono state affrontate singolarmente tutte le tipologie previste per l'esame di stato, gennaio compreso, da marzo invece sono state svolte le simulazioni della prima prova ( una il 28 Febbraio e l'altra il 05 Maggio).

Le verifiche orali sono sempre svolte partendo dalle analisi dei testi affrontati per poi approfondire le tematiche e le conoscenze dei vari autori o periodi affrontati.

## **RELAZIONE FINALE**

**Disciplina: STORIA**

**Docente: Prof.ssa MATERAZZI LORENZA**

### **Considerazioni dell'Insegnante:**

La classe è formata da ventiquattro ragazzi ( sei ragazzi e diciotto ragazze). Sono con loro dalla classe quarta e mi sono sempre trovata bene.

Nel corso dell'anno scolastico, si è confermata una buona classe, con un atteggiamento generalmente positivo e collaborativo. Gli studenti hanno dimostrato interesse e partecipazione alle attività proposte, pur con livelli di partenza eterogenei.

La composizione del gruppo classe ha richiesto una particolare attenzione alla didattica inclusiva, considerando la presenza di cinque studenti con disturbi specifici dell'apprendimento e cinque con certificazione ai sensi della Legge 104/92 per i quali sono stati predisposti e seguiti Piani Didattici Personalizzati e PEI, con l'adozione di strumenti compensativi e dispensativi in linea con le normative vigenti.

Nelle attività didattiche è stata data particolare attenzione alla comprensione e produzione di testi, allo studio degli autori e dei movimenti letterari più significativi dalla seconda metà dell'Ottocento a metà Novecento.

Oltre alla lezione frontale partecipata sono stati adottati approcci cooperative learning affinché anche i più fragili venissero aiutati. Particolare attenzione è stata posta sul potenziamento delle abilità di esposizione orale e scritta, anche in vista dell'Esame di Stato.

La valutazione ha tenuto conto, non solo del profitto, ma anche dell'impegno, della partecipazione, del progresso individuale e dell'autonomia raggiunta.

Complessivamente gli studenti hanno mostrato buone capacità di analisi e rielaborazione, in particolare nell'affrontare argomenti collegati all'ambito socio-sanitario e alle tematiche di cittadinanza.

La classe ha concluso il percorso quinquennale in modo positivo raggiungendo gli obiettivi previsti dalla programmazione. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

### **Conoscenze**

- Identificare gli elementi caratterizzanti i macrofenomeni della storia contemporanea quali: totalitarismo, genocidio, società di massa, globalizzazione, new media.
- Individuare l'evoluzione e gli esiti dei sistemi politici ed economici confrontandoli in chiave interculturale.
- Rielaborare criticamente un testo di natura storica.
- Utilizzare in modo appropriato ed efficace il lessico relativo alla disciplina storica.

### **Competenze**

- Riconoscere le cause, gli elementi essenziali e le caratteristiche del mondo contemporaneo.
- Utilizzare un metodo di studio efficace e autonomo e rielaborare i concetti in modo critico.
- Conoscere, rispettare e far rispettare le regole sia nel contesto scolastico che sociale.

### **Capacità**

- Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.
- Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici.
- Essere responsabili e informati sull'attualità e sulle problematiche della società contemporanea.
- Partecipare attivamente alla vita scolastica agevolando anche l'inserimento dei nuovi studenti e organizzando gli spazi e le attività scolastiche.

## **MODULI SVOLTI:**

La nascita della società di massa: la belle époque

La Prima Guerra Mondiale

Una pace instabile: dalla Conferenza di Parigi ai vari trattati di pace

La Rivoluzione Russa

Il fascismo

La crisi del 29

Il Nazismo

La seconda Guerra Mondiale

La “guerra parallela dell’Italia” e la Resistenza

*Durante lo svolgimento delle lezioni sono stati sempre affrontati collegamenti pluridisciplinari, in particolare con Economi*

## **Metodologie**

Lezioni frontali e dialogate

Al fine di attivare metodologie e strategie comuni, all'interno del CdC., utili per rilevare il conseguimento delle competenze e degli obiettivi trasversali formulati, si è cercato di incrementare, ogni volta sia stato possibile, la didattica partecipata. Tutte le attività sono state relazionate al duplice fine di valutazione e costruzione di una sorta di archivio delle conoscenze.

**Materiali didattici** (Testo adottato, attività di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive, e/o multimediali, ecc...):

Il libro di testo adottato è "La Storia in 100 lezioni" di Brancati e Pagliarini. Durante l'anno sono stati usati: tecnologie audiovisive..., uso di mappe concettuali.

## **Allievi che usufruiscono dell'insegnamento di sostegno:**

In questa classe sono presenti QUATTRO alunni che seguono un PEI con obiettivi minimi e un ragazzo, inserito quest'anno con una programmazione differenziata.

I contenuti sono stati gli stessi semplificati, riassunti e mappe concettuali, le ultime usate poi nelle verifiche. Le verifiche sono state sempre programmate onde evitare che si accavallassero con quelle di altre materie, è stata data loro la possibilità di affrontare la verifica orale in due parti.

## **Allievi con DSA:**

Gli alunni con BES sono cinque: hanno affrontato gli stessi contenuti, le verifiche sono state sempre programmate onde evitare che si accavallassero con quelle di altre materie, è stata data loro la possibilità di affrontare la verifica orale in due

## **Tipologie delle prove di verifica utilizzate, criteri e strumenti di valutazione:**

Nella prima parte dell'anno sono state affrontate singolarmente tutte le tipologie previste per l'esame di stato. Alla fine dell'anno scolastico verrà fatta anche una simulazione per la prova orale.

## **RELAZIONE FINALE**

**Disciplina: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA**

**Docente: Prof.ssa DELLA GIOVAMPAOLA MONIA**

Testo in adozione: COMO, CLEMENTE e DANIELI, Il laboratorio della psicologia generale ed applicata, Pearson, Milano-Torino, 2022

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

### **CONOSCENZE**

La classe ha raggiunto un livello mediamente buono in merito alle seguenti conoscenze:

- Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario
- Principali modalità d'intervento su minori, anziani, tossico-dipendenti, persone con disabilità e con disagio psichico.

### **COMPETENZE**

La classe riesce discretamente a:

- Utilizzare linguaggi e sistemi di relazione adeguati per comunicare con persone e gruppi;
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale.

### **ABILITÀ**

La classe riesce discretamente a:

- Interagire con le diverse tipologie d'utenza.
- Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.
- Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano d'intervento.

### **MODULI SVOLTI**

**Unità introduttiva| L'importanza della formazione psicologica per l'operatore socio-sanitario**

**Unità 1| Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario**

1 Le teorie della personalità

2 La psicoanalisi infantile

3 L'apporto del comportamentismo e del cognitivismo

4 L'apporto della teoria umanistica e della teoria sistemica-relazione

## **Unità 2 Interventi con le diverse tipologie d'utenza**

Unità 2.1 L'intervento sui minori maltrattati e sui familiari maltrattanti

Unità 2.2 L'intervento sui soggetti diversamente abili

Unità 2.2 L'intervento sui soggetti con disagio psichico

Unità 2.3 L'intervento sugli anziani

Unità 2.4 L'intervento sui soggetti dipendenti

Unità 2.5 L'intervento su donne vittime di violenza, detenuti e migranti

## **METODOLOGIE**

Lezioni frontali, lezioni interattive, ricerca individuale, lavori di gruppo, prove scritte, costruzione di mappe concettuali, studio individuale, progetti, incontri con operatori del settore socio-sanitario e uscite, in particolare il Progetto Comuni-CARE si è svolto con un incontro con gli psicologi della comunità Lahuen all'interno del nostro Istituto e una visita alla suddetta comunità a Orvieto.

## **TIPOLOGIE DI VERIFICA**

Oltre ad una verifica quotidiana, all'inizio di ogni lezione, sugli argomenti affrontati la volta precedente, si sono attuate verifiche formative al termine di ogni unità didattica o blocco significativo di contenuti, in modo da accertare al più presto le varie lacune.

Oltre alle interrogazioni orali, ci sono state verifiche scritte sotto forma di test strutturato e/o semistrutturato o di analisi testuale. Inoltre, due simulazioni della seconda prova.



## **RELAZIONE CONCLUSIVA PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (ex ASL)**

### **FINALITA'**

Il nostro Istituto, da anni sensibile ai rapporti con il mondo delle Imprese e con le Istituzioni del territorio, considera i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento essenziali per il curriculum dei propri studenti in quanto hanno una forte valenza formativa.

I percorsi, conformi all'art 4 della legge 53 del 2003 ed ai commi 33 e 34 dell'art.1 della legge 107/2015, come modificata dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (articolo 1, commi da 784 a 787) tenendo conto delle finalità generali previste nel PTOF, hanno perseguito gli obiettivi di seguito elencati che hanno valenza triennale, secondo il seguente schema:

### **COMPETENZE ATTESE**

Utilizzare strumenti e comportamenti adeguati per agire e comunicare in contesti scolastici e aziendali, interagendo in modo proficuo con altri (competenza trasversale di cittadinanza)

Acquisire maggiore autonomia e capacità di progettare e gestire il proprio percorso umano e professionale (autoimprenditorialità)

Applicare gli elementi teorico/pratici ad una procedura aziendale utilizzando metodologie e tecniche di lavoro diverse (competenza specifica in relazione all'azienda/ente in cui si svolge il percorso)

Applicare nelle varie attività le adeguate procedure digitali

Migliorare le competenze linguistiche e consolidare l'uso del lessico di base e settoriale relativo al contesto professionale

Per gli studenti della classe V sez. a indirizzo SSAS sono state progettate nel corso del triennio attività di PCTO per un totale di 592 Ore. Ogni studente ha svolto un percorso individuale, documentato sia da un libretto personale, sia da un certificato delle competenze acquisite.

Alcuni studenti hanno svolto tutte le attività, altri sono parzialmente. Cinque alunni, oltre a quanto sinteticamente indicato nelle tabelle seguenti, hanno partecipato al Progetto Erasmus che ha previsto un periodo di Stage all'estero al termine della classe quarta.

## Elenco sintetico delle principali attività dei PCTO per anno scolastico

**TABELLA RIASSUNTIVA ORE PREVISTE PROGETTO PCTO a.s. 2022/2023**

**Classe III A IPSS**

Descrizione attività	Ore di formazione in aula	Ore di formazione in laboratorio	Ore di formazione in azienda	Ore totali
Corso sicurezza lavoratori, formazione generale 4 ore, piattaforma TRIO		10		10
Corso sicurezza lavoratori formazione specifica rischio alto 12 ore	20			20
Stage nelle strutture per l'infanzia programmata per 5 settimane (ultima settimana di maggio e mese di giugno)	20		150	170
Progetto ESPAD		10		10
TOTALE GENERALE	40	20	150	210

**TABELLA RIASSUNTIVA ORE PREVISTE PROGETTO PCTO a.s. 2023/2024**

**Classe IV A IPSS**

Descrizione attività	Ore di formazione in aula	Ore di formazione in laboratorio	Ore di formazione in azienda	Ore totali
Stage aziendale (RSA e strutture residenziali per disabili e anziani)	20		144	164
Corso OSS (alcuni alunni)	30	10		40
Incontro con centro per l'impiego sul cv 2h, Compilazione del proprio cv in italiano francese e inglese, lettera di presentazione e simulazione colloquio di lavoro	10	15		25
Death education		10		10

Descrizione attività	Ore di formazione in aula	Ore di formazione in laboratorio	Ore di formazione in azienda	Ore totali
TOTALE GENERALE	60	35	144	239

**TABELLA RIASSUNTIVA ORE PREVISTE PROGETTO PCTO a.s. 2024/2025**

**Classe V A – IPSS**

Descrizione attività	Ore di formazione in aula	Ore di formazione in laboratorio	Ore di formazione in azienda	Ore totali
Stage aziendale RSA, RD e simili – strutture ospedaliere (tutta la classe)	10		72	82
Progetto Lahuen	2		6	8
Corso BLSD		8		8
Corso OSS (12 studenti)	30	10		40
Salone dello studente			5	5
TOTALE GENERALE	42	18	83	143

**PRIMA PROVA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Candidata o candidato \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

Indicatori generali (max 60 punti complessivi)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>Coesione e coerenza testuale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>efficaci, precise e complete</li> <li>nel complesso efficaci e adeguate, con poche imprecisioni</li> <li><b>appropriate, con alcune imprecisioni e/o pochi errori gravi</b></li> <li>molto o del tutto imprecise o incomplete, scarse e/o confuse</li> </ul>	19-20 16-18 12-15 0-11	—
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale</li> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>adeguate e complete</li> <li>nel complesso adeguate, con poche imprecisioni o errori non gravi</li> <li><b>sufficientemente appropriate, con alcune imprecisioni e/o pochi errori gravi</b></li> <li>poco pertinenti o scarse, con molte imprecisioni e/o errori gravi</li> </ul>	19-20 16-18 12-15 0-11	—
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>presenti, complete, approfondite, originali</li> <li>presenti e nel complesso complete e appropriate</li> <li><b>presenti e sostanzialmente corrette, con alcune imprecisioni e/o pochi errori gravi</b></li> <li>scarse e/o scorrette o assenti</li> </ul>	19-20 16-18 12-15 0-11	—
Indicatori specifici della tipologia A (max 40 punti complessivi)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>completo, pienamente osservato</li> <li>adeguato, con poche imprecisioni e/o errori non gravi</li> <li><b>nel complesso appropriato, con alcune imprecisioni e/o pochi errori gravi</b></li> </ul>	10 8-9 6-7 0-5	—

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• frammentario, scarso, insufficiente o assente</li> </ul>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</li> <li>• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</li> <li>• Interpretazione e corretta e articolata del testo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• complete, precise, coerenti e approfondite, ricche di riferimenti culturali</li> <li>• nel complesso complete, attinenti e appropriate, con poche imprecisioni e con riferimenti culturali adeguati</li> <li>• <b>sostanzialmente corrette, semplici e lineari anche se parziali e non approfondite, con riferimenti culturali essenziali e alcune imprecisioni e/o pochi errori gravi</b></li> <li>• frammentarie o molto frammentarie, incomplete, insufficienti o assenti</li> </ul>	28-30 24-27 <b>18-23</b> 0-17	—
Punteggio totale		_____ / 100	
<b>Punteggio finale prima prova</b>		<b>_____ / 20</b>	

Il voto espresso in centesimi viene riportato in ventesimi con opportuna proporzione (divisione per cinque e arrotondamento).

Presidente

---

Commissione

---



---



---



---



---



---

**Griglia di valutazione seconda prova  
per l'attribuzione dei punteggi**

Candidato/ \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

<b>Indicatore</b> <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	<b>Punteggio</b>
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	_____ (max 4)
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	_____ (max 3)
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	_____ (max 5)
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	_____ (max 8)
<b>Totale punteggio</b>	_____/20

Presidente

\_\_\_\_\_

Commissione

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

# **Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo sciatto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE

## Unità di Apprendimento

<b>DESTINATARI</b>	<b>INDIRIZZO DI STUDIO: SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE</b>
	<b>CLASSE 5A</b>
	<b>ANNO SCOLASTICO: 2024/2025</b>
	<b>PERIODO DI SVOLGIMENTO: APRILE/MAGGIO</b>
<b>TITOLO</b>	<b>VECCHIE E NUOVE DIPENDENZE</b>
<b>COMPETENZE TARGET DA PROMUOVERE</b>	<b>Competenze trasversali</b>  N 3: competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie; N 5: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; N 8: competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
	<b>Competenze digitali</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Navigare, cercare e filtrare dati</li> </ul> 1.2 Saper individuare parole-chiave 2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali



### **Area generale (All. A Linee guida)**

**COMPETENZA IN USCITA N 1:** Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali

**COMPETENZA INTERMEDIA:** Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale

**COMPETENZA IN USCITA N 2:** Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali

**COMPETENZA INTERMEDIA:** Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto. Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali. Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive.

**COMPETENZA IN USCITA N 5:** Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

**COMPETENZA INTERMEDIA:** Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato

**COMPETENZA IN USCITA N 7:** Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

**COMPETENZA INTERMEDIA:** Identificare le forme di comunicazione e utilizzare le informazioni per produrre semplici testi multimediali in contesti strutturati, sia in italiano sia nelle lingue straniere oggetto di studio, verificando l'attendibilità delle fonti

**COMPETENZA IN USCITA N 8:** Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento

**COMPETENZA INTERMEDIA:** Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

**Area di indirizzo (All. C Linee guida)**

**COMPETENZA IN USCITA N.1 :** Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

**COMPETENZA IN USCITA N. 9:** Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

**MONTE ORE COMPLESSIVO**

**40 ore circa**

<b>INSEGNAMENTI COINVOLTI E RELATIVO MONTE ORE</b>	Asse dei linguaggi ITALIANO 4h FRANCESE-INGLESE 4h  Asse storico-sociale DIRITTO 6h PSICOLOGIA 10h  Asse scientifico-tecnologico-professionale DISCIPLINE DI INDIRIZZO : METODOLOGIE OPERATIVE 6h IGIENE 8h
--	--

<b>COMPITO AUTENTICO</b>	RELAZIONE DELLA VISITA PRESSO IL CENTRO LAHUEN CON INDIVIDUAZIONE ED ILLUSTRAZIONE DEI CONNESSI PUNTI SALIENTI TRATTATI NELLE DIVERSE DISCIPLINE (ELABORATO O POWER POINT A SCELTA)
--------------------------	---

<b>ATTIVITÀ DEGLI STUDENTI</b>	<b>FASI DA SVOLGERE</b>	<b>CONTENUTI ESSENZIALI DELLE ATTIVITÀ</b>	<b>MODALITÀ DIDATTICHE</b> (individuali, collettive, di gruppo, in presenza, a distanza, ecc.)	<b>MONTE ORE</b>
--------------------------------	-------------------------	--	---	------------------

1)Approfondimento sul concetto di dipendenza da un punti vista psicologico	discussione con gli insegnanti delle materie di indirizzo per la presentazione del tema	1) collettiva, in presenza	1) 10 h
2) Approfondimento o nelle discipline dell'indirizzo di studi (Igiene e Metodologie operative)	declinato nelle diverse discipline(varie accezioni di dipendenza )	2) collettiva, in presenza	2)14h
3)Approfondimento con esame del Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza	approfondimento con il docente di diritto, analisi di casi	3) modalità mista	3) 6 h
4)la dipendenza dai Social in lingua Francese ed Inglese	Incontro presso il nostro Istituto degli operatori del Centro per le dipendenze Lahuen di Orvieto	4) in presenza, individuale	4) 4h
5)la dipendenza.....in pratica (possibile		5)Collettiva	5) 3h
67			

compresenza)			
6) VISITA PRESSO LA COMUNITA' Lahuen		6)individuale/co lettiva	6) 5h
7)Redazione relazione finale con il supporto della docente di italiano	7) preparazione da parte dei ragazzi di una relazione che cali le competenze acquisite in aula nell'esperienza di incontro con la comunità per la Gestione delle dipendenze LAHUEN		7) 5h

<b>CRITERI ED ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE</b>	<p><b>EVIDENZA DELLA COMPETENZA N°2</b> Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative di vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.</p> <p><b>EVIDENZA DELLA COMPETENZE N°7</b> Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.</p> <p><b>EVIDENZA DELLA COMPETENZE N°12</b> - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.</p>
---	---

<b>RUBRICA DI VALUTAZIONE</b>	Per ciascuna evidenza/competenza intermedia andranno individuati i descrittori per i 4 livelli alto(A), Medio(M), Basso (B), Insufficiente (I)
-------------------------------	--

